

IL PROGETTO

Golf, resort, piscine, ristoranti... Collesalveti sogna in grande

Un gioiellino lo definisce il sindaco Bacci, che ora cerca «seri investitori»
Un'idea da 90 milioni, per far lavorare 100 persone e creare turismo



Un campo di golf

DAVID EVANGELISTI

LIVORNO
fircro@unita.it

Un campo da golf con 18 buche per gare del circuito internazionale contornato da un resort hotel, piscine, centro benessere, tre ristoranti, campi da tennis e una sala conferenze. E poi percorsi per trekking e una scuola d'equitazione. Un progetto da circa 90 milioni di euro che se realizzato darebbe lavoro a un centinaio di persone. Il tutto a 20 minuti dal mare e a 20 minuti dall'aeroporto di Pisa. Questi i cardini del progetto «Golf Belvedere» che potrebbe essere realizzato nei prossimi mesi sulle colline di Nugola, una frazione del Comune di Collesalveti (Li). «Un gioiellino unico in Toscana che impreziosirebbe il nostro territorio» taglia corto il trentenne sindaco di Collesalveti Lorenzo Bacci. «Il progetto è immediatamente cantierabile – precisa il responsabile per l'assetto del territorio del Comune Leonardo Zinna – abbiamo in mano tutte le autorizzazioni necessarie». Per la realizzazione dell'intero complesso «Golf Belvedere» servirebbero circa tre anni di lavori. Il problema però adesso è quello di riuscire a trovare dei «seri in-

vestitori» che credano nell'operazione. Nel periodo immediatamente precedente alla crisi un imprenditore statunitense sembrava infatti fortemente intenzionato alla realizzazione del progetto. Poi però il terremoto finanziario gli ha fatto fare marcia indietro. Per realizzare questo «gioiellino» servono 90 milioni di euro: «Per gli interventi strettamente edilizi – spiega Zinna – occorrono 45 milioni. Altrettanti ne servono per gli interventi ambientali».

Nelle scorse settimane Bacci si è rivolto all'Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet) per cercare di non far naufragare il progetto. Si tratta infatti di una sorta di lotta contro il tempo perché i

lavori per il «Golf Belvedere» dovranno iniziare non oltre il dicembre 2012, pena il decadimento del permesso a costruire. Il terreno su cui dovrebbe sorgere tutto il complesso (un'area di circa 128 ettari) è infatti di proprietà di una società privata. Con questa parte circa una decina di anni fa il Comune di Collesalveti siglò un permesso a costruire convenzionato. Il progetto venne poi approvato durante il mandato Nista, adesso assessore provinciale all'ambiente. Lo scopo di Bacci è quello di arrivare «a una sorta di joint-venture tra il capitale immobiliare e il capitale finanziario». Zinna mette in guardia: «Se i lavori non iniziano entro la fine del 2012 il progetto sfumerebbe e andrebbe rifatto tutto dall'inizio». Ecco perché il sindaco sta cercando di imprimere un cambio di passo all'intera faccenda appellandosi alla Regione Toscana. «La speranza è che la Regione si faccia promotrice del progetto – dichiara Bacci – nei confronti di tutti i potenziali investitori». Il sindaco ricorda che «a livello nazionale non verranno più autorizzati simili di progetti con queste vaste dimensioni». Bacci conclude: «Il Golf Belvedere sarebbe un'incredibile attrattiva anche per le migliaia di persone che ogni anno arrivano al porto di Livorno con le crociere». ♦

LO SPILLO

Ci saranno anche i gadget del progetto Gattabuia del carcere di Livorno tra i prodotti fatti dai detenuti alla mostra dell'artigianato di Firenze.